



CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL ...1..5..MAR..2012.....



## **Nota su spese emergenza neve**

In seguito alle eccezionali precipitazioni verificatesi nel mese di febbraio u.s., com'è noto in data 8 febbraio il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato un Decreto di Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa delle eccezionali avversità atmosferiche. Facendo seguito al DPCM, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha trasmesso alle 11 regioni più colpite dall'ondata di maltempo una Nota sulle modalità di attivazioni delle risorse pubbliche e private. **La citata Nota non individuava i criteri per l'ammissibilità e le procedure per il rimborso delle spese sostenute in emergenza se non in termini molto generici, rinviando ad un'apposita Ordinanza che a tutt'oggi non risulta ancora emanata. Nessun riferimento veniva fatto al periodo precedente l'8 febbraio, che aveva visto il verificarsi della prima ondata di maltempo.**

A seguito dell'incontro con il Governo sull'Emergenza Neve del 9 febbraio a Palazzo Chigi, **la Presidenza del Consiglio ha assunto l'impegno di farsi carico delle spese straordinarie sostenute dai Comuni per fronteggiare l'emergenza e di prevedere l'esclusione delle stesse dal patto di stabilità, ma a un mese di distanza nessun atto concreto ha fatto seguito all'impegno assunto dal Governo.**

Nel frattempo l'ANCI ha cercato di raccogliere i primi dati sulle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza maltempo.

In data 27 febbraio è stata inviata una richiesta di dati alle ANCI Regionali che si sono attivate presso le Regioni.

In data 7 marzo è stata avanzata richiesta di un quadro complessivo di monitoraggio direttamente al Dipartimento della Protezione Civile. A tutt'oggi non abbiamo ricevuto risposta.

Apprendiamo inoltre che, in seguito alla pronuncia della Corte Costituzionale che ha osservato il comma 5-quinquies articolo 5 della legge n. 225 del 1992, **è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, un tavolo atto a individuare le modifiche e le integrazioni alla normativa vigente** al fine di far fronte agli effetti della richiamata pronuncia, che impone un ripensamento delle modalità di finanziamento degli interventi in casi di emergenza.

### **In considerazione di tutto ciò, l'ANCI chiede:**

- di conoscere lo stato dei lavori del tavolo istituito **presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini di individuare le modifiche e le integrazioni alla normativa vigente** per far fronte agli effetti della richiamata pronuncia della Corte Costituzionale che abroga il comma 5-quinquies articolo 5 della legge n. 225 del 1992;
- di conoscere lo stato del monitoraggio realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, anche per tramite le Regioni, circa le spese straordinarie sostenute dai Comuni secondo quanto stabilito a seguito del 9 febbraio;
- che il Governo espliciti i criteri e le procedure per il ristoro delle spese sostenute **a partire dall'8 febbraio;**
- che il Governo espliciti i criteri e le procedure per il ristoro delle spese sostenute **fino all'8 febbraio;**
- **di accelerare le procedure per il monitoraggio delle spese straordinarie sostenute per fronteggiare l'emergenza, nelle more della dichiarazione dello stato di emergenza.**

**L'ANCI ribadisce altresì con urgenza la richiesta di convocare una seduta di Conferenza Unificata straordinaria dedicata ai temi della Protezione Civile per discutere più compiutamente il tema secondo le priorità contenute nel documento ANCI del 10 novembre 2011.**